

- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente. A tale riguardo il collegio prende atto della riclassifica effettuata nel presente bilancio ed in quello precedente degli utili portati a nuovo specificando che gli stessi ai sensi di legge e di statuto, sono vincolati all'espletamento della attività istituzionale.

I revisori attestano, inoltre, che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile. In particolare, il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica ed inoltre, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano quelli realizzati.

Il Collegio può, inoltre, attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del codice civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Parte Seconda – Relazione del Collegio sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429 comma 2

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in particolare, il Collegio:

- ha vigilato sulla osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Fondazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, nel corso dell'esercizio, ha formulato, trovando accoglimento, alcuni suggerimenti per migliorarne il grado di affidabilità;
- ha esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 riscontrando la conformità dei documenti agli schemi di legge quanto a forma e contenuto e l'adeguata informativa in nota integrativa;
- ha riscontrato che il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, c.c.;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio infine dà atto che nel corso del 2011 non ha ricevuto denunce e/o segnalazioni di alcun tipo.

FA

Per tutto quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori dei Conti non ravvisa elementi ostativi all'approvazione del bilancio.

Roma, 26 aprile 2012.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Natale Monsurrò (Presidente)

Dott. Andrea Mazzetti (Componente effettivo)

Dott. Marco Mugnai (Componente effettivo)

FA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

In ottemperanza all'art. 16, commi 7 e 8, D. Lgs. N. 213/1998 il bilancio è stato redatto in Euro, senza decimali. Gli arrotondamenti all'unità di Euro sono stati imputati a Riserva di arrotondamento e oneri straordinari rispettivamente per la parte relativa allo Stato Patrimoniale e quella relativa al Conto Economico.

In data 31/03/2012 è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) redatto in attuazione al Decreto Legislativo 30/06/2006 n. 196 e successive modifiche, che costituisce il riferimento di base in materia di misure minime per la protezione dei dati personale e/o sensibili.

Nel documento è compreso l'elenco dei trattamenti svolti dalla Fondazione che riguardano dati personali e/o sensibili e le informazioni inerenti i possibili rischi che incombono sui dati e le misure poste in essere per la prevenzione dei rischi stessi e per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, comprese, quindi, le procedure di backup e restore.

FA

1. - CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**1.1 - ATTIVITA'**

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le spese riguardanti l'acquisizione dei diritti d'autore, il restauro dei film, le produzioni editoriali, le produzioni sperimentali cinematografiche, le esercitazioni e i film di diploma degli allievi, sono state valutate al costo d'acquisto e di realizzazione e non sono state ammortizzate trattandosi di opere dell'ingegno.

Le spese riguardanti le concessioni, le licenze e gli altri beni immateriali sono state invece ammortizzate con il procedimento diretto e pertanto il valore di queste immobilizzazioni è iscritto in bilancio al netto delle quote di ammortamento effettuate nel corso degli esercizi.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria sono invece stati capitalizzati.

Il costo di tutte le immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie. L'ammortamento, computato nel primo anno ad una aliquota ridotta del 50%, ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo del bene.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali e ritenute rappresentative dell'effettivo ciclo economico dei beni, sono le seguenti:

CATEGORIA	TASSO DI AMMORTAMENTO
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	19%
Impianti generici	7,5%
Macchinari generici	12%
Macchinari CED	20%
Attrezzatura	15%
Mobili ufficio	12%
Macchine ufficio elettromeccaniche	20%
Autocarri	20%
Mezzi tecnici	20%

FA

Apparecchiature fotografiche	20%
Apparecchiature telefoniche	20%
Arredamento	15%
Attrezzature mensa e bar	25%

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 – Partecipazioni

Le partecipazioni finanziarie sono rappresentate dalla partecipazione totalitaria alla Società CSC Production a.r.l., di cui la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è il socio unico.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale e, non esistendo al momento particolari condizioni di inesigibilità, non è stato operato alcun accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non ci sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce Ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

1.2 – PASSIVITA'

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

FA

Gli accantonamenti effettuati al fondo rischi ed oneri, si riferiscono a passività certe, effettive e relative ad obbligazioni già definite alla data di chiusura dell'esercizio, ma non ancora definiti nell'esatto ammontare e nella data di estinzione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro, con particolare riguardo alle novità concernenti la Previdenza Complementare introdotte dal Decreto Legislativo 252/2005.

D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano. Non vi sono debiti in valuta.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce Ratei e Risconti passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tale voce sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la cessione in uso dei film sono accreditati al Conto Economico al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione. I contributi ricevuti a qualsiasi titolo sono stati imputati all'esercizio di competenza in tutti i casi la loro esigibilità deriva da contratti, scritture private o delibere di assegnazione di competenza dell'esercizio in corso.

DIVIDENDI

I dividendi non sussistono, non avendo la Fondazione scopo di lucro.

Al 31/12/2011 non si sono rilevati crediti e/o debiti in valuta aderente.

2. - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	E	27.577.484
Saldo al 31/12/2011	E	27.729.291
Variazioni	E	151.807

Sono così formate:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Al fine di consentire una più agevole lettura del bilancio si è ritenuto opportuno suddividere ulteriormente la voce contrassegnata con il numero arabo. In questo modo si è ottenuta una classificazione caratteristica dell'attività della Fondazione, distinta in:

FA

Cessione diritti d'autore, Restauro film, Saggi, Esercitazioni ed infine Documentari.

Valore iniziale	E	27.437.050
Ammortamento esercizi precedenti	E	
Differenza cambio su valuta estera		
Storno	E	
Utilizzo fondo relativo a costi scaricati		
Incrementi dell'esercizio	E	163.452
Ammortamenti dell'esercizio	E	
Cessione quota		
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	27.600.502
In particolare gli incrementi riguardano:		

	2011	2010	VARIAZIONE
Diritti d'autore	1.546.103	1.507.176	38.927
Restauri	20.471.805	20.352.659	119.146
Saggi	3.619.431	3.616.431	3.000
Esercitazioni	1.234.766	1.232.387	2.379
Documentari	728.397	728.397	0

• **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Valore iniziale	E	140.434
Ammortamento esercizi precedenti	E	
Differenza cambio su valuta estera	E	
Scarico costi ammortizzati	E	
Utilizzo fondo relativo a costi scaricati	E	
Incrementi dell'esercizio	E	48.429
Ammortamenti dell'esercizio	E	-60.074
Riclassificazioni	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	128.789

L'incremento dell'esercizio riguarda esclusivamente acquisizioni di nuovi software e licenze.

FA

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	E	32.368.358
Saldo al 31/12/2011	E	32.215.460
Variazioni	E	-152.898

Le immobilizzazioni materiali sono così formate:

• Terreni e Fabbricati

Hanno la seguente specifica:

a) Terreni e Fabbricati non ammortizzabili

I fabbricati nei quali la sede centrale della Fondazione svolge le proprie attività istituzionali ed il terreno sul quale insistono detti fabbricati sono di proprietà della Fondazione stessa per titoli ultra ventennali e sono liberi da iscrizioni e trascrizioni pregiudiziali.

A tale riguardo, si ritiene utile precisare che, come anche confermato dalla relazione redatta dal Collegio Peritale incaricato di effettuare la stima del patrimonio della Fondazione ai sensi del terzo comma dell'art.11, del D.L.vo 426/97, con il quale l'Ente pubblico Centro Sperimentale di Cinematografia è stato trasformato in Fondazione, i terreni ed i fabbricati di proprietà della Fondazione risultano riportati al foglio catastale n.965 del Comune di Roma, particella n.11, zona censuaria 5, categoria B/5, classe 4, consistenza 85.437 mc., rendita Euro 101.486.34, piani S1-S2-T-1, partita 2314426.

In base a quanto detto ed in relazione alle caratteristiche della Fondazione, le rendite sopra riportate non concorrono alla formazione del reddito secondo quanto disposto dall'art. 5bis del D.P.R. 29/09/1973 n. 601.

VOCE BII 01	31/12/2010	VARIAZIONI	31/12/2011
Fabbricati	25.069.155	3.696	25.072.851
Teatro 1	1.364.711	0	1.364.711
TOTALE	26.433.866	3.696	26.437.562

b) Terreni e Fabbricati ammortizzabili

Costruzioni leggere	E	
Valore iniziale	E	333.497
Differenza cambio su valori in valuta	E	0
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	
Ammortamenti esercizi precedenti	E	323.224
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	10.273
Acquisizioni dell'esercizio	E	1.800
Cessioni dell'esercizio	E	0
Utilizzo fondo	E	0
Riclassificazioni	E	0
Rivalutazioni dell'esercizio	E	0
Svalutazioni dell'esercizio	E	
Ammortamenti dell'esercizio	E	1.405
Ammortamenti fiscali dell'esercizio		

FA

VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	10.668
------------------------------------	----------	---------------

• Impianti e macchinari

Valore iniziale	E	5.195.336
Differenza cambio su valori in valuta	E	0
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	0
Ammortamenti esercizi precedenti	E	3.314.404
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	1.880.932
Acquisizioni dell'esercizio	E	231.641
Cessioni dell'esercizio	E	
Utilizzo fondo	E	
Riclassificazioni	E	
Valore di conferimento	E	
Svalutazioni dell'esercizio	E	
Ammortamenti dell'esercizio	E	273.118
Ammortamenti fiscali dell'esercizio	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	1.839.455

Le acquisizioni dell'esercizio, pari ad €. 231.641 riguardano:

IMPORTO

Impianti specifici	80.984
Macchinari C.E.D.	150.657
TOTALE NUOVE ACQUISIZIONI	231.641

• Attrezzature industriali e commerciali

Valore iniziale	E	382.127
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0
Svalutazioni esercizi precedenti	E	0
Ammortamenti esercizi precedenti	E	284.083
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	98.044
Acquisizioni dell'esercizio	E	4.441
Cessioni dell'esercizio	E	
Utilizzo fondo	E	
Riclassificazioni	E	
Rivalutazioni dell'esercizio	E	
Svalutazioni dell'esercizio	E	
Ammortamenti dell'esercizio	E	18.202

FA

Ammortamenti fiscali dell'esercizio	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	84.283

• Altri beni materiali

Valore iniziale	E	8.231.137
Differenza cambio su valori in valuta	E	
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	
Svalutazioni esercizi precedenti	E	
Ammortamenti esercizi precedenti	E	4.285.895
VALORE INIZIO ESERCIZIO	E	3.945.242
Incremento dell'esercizio	E	205.737
Cessioni dell'esercizio	E	
Adeguamento fondo	E	
Riclassificazioni	E	
Valore di conferimento	E	
Svalutazioni dell'esercizio	E	
Ammortamenti dell'esercizio	E	307.487
Ammortamenti indeducibili	E	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	E	3.843.492

L'incremento riguarda:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Rivista B & N	22.667
Mezzi tecnici	120.037
Mobili e arredi	31.197
Fototeca, gigantografie	1.795
Videoteca	1.963
Volumi biblioteca, fondi e riviste	24.691
Varie	140
Apparrecch. Tel. e Macch. uff. elettr.	3.247
TOTALE	205.737

B III - Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni

FA

Partecipazioni in imprese controllate

Valore iniziale	E	40.000
Rivalutazioni esercizi precedenti	E	0

Svalutazioni esercizi precedenti	E	0
Cessioni dell'esercizio	E	
Rivalutazioni dell'esercizio	E	
Svalutazioni dell'esercizio	E	
VALORE AL 31/12/2011	E	40.000

2 Crediti

Saldo al 31/12/2010	E	5.859
Saldo al 31/12/2011	E	311.639
Variazioni	E	305.780

Crediti verso altri

Per una maggiore chiarezza nella rappresentazione delle voci di bilancio si è ritenuto opportuno spostare i finanziamenti versati alla Società di produzione dalla voce “crediti diversi” (II crediti 5. “crediti verso altri”) alla voce “III immobilizzazioni finanziarie” (2. Crediti a) crediti verso imprese controllate) per un importo pari ad E 292.000,00. Tale importo rappresenta il credito per i finanziamenti versati nel corso del 2010.

VALORE INIZIALE	RESTITUZIONI	NUOVI DEPOSITI	VALORE FINALE
5.859	350	14.130	19.639

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
ATTIVO**C II - Crediti**

Saldo al 31/12/2010	E	7.324.868
Saldo al 31/12/2011	E	9.133.560
Variazioni	E	1.808.692

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
-------------	---------------	-------------	------------

Verso clienti	402.144	480.739	78.595
importi esigibili entro l'esercizio successivo	402.144	480.739	78.595
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

FA

Crediti vs imprese controllate	589.922	775.922	186.000
Crediti Tributari	32.955	73.912	40.957
Verso altri	6.299.847	8.094.987	1.795.140
importi esigibili entro l'esercizio successivo	346.832	373.053	26.221
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.953.014	7.721.933	1.768.919
VALORE FINE ESERCIZIO	7.324.868	9.133.560	1.808.692

01 Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Trattasi di crediti verso clienti per fatture emesse.

02 Crediti verso imprese controllate

Tali crediti si riferiscono all'emissione delle fatture per i servizi resi dalla Società CSC Production arl alla Fondazione.

05 Totale crediti verso altri

I crediti verso altri sono principalmente vantati nei confronti di:

Crediti per prestiti ai dipendenti	E 179.539
Crediti di competenza anno 2011	E. 6.527.775
Crediti di competenza anni 2005/2007/2008/2009/2010	E. 1.573.673

Nel prospetto che segue sono elencati i crediti di competenza del 2011 ossia tutti quei contributi risultanti da leggi, contratti o convenzioni, ma che alla chiusura dell'esercizio non sono stati ancora incassati:

RILEVAZIONI DI COMPETENZA	2011
Contributo MIBAC per la Sede di Roma	4.000.000
Contributo Regione Piemonte (Chieri)	435.000
Contributo Regione Piemonte Ivrea	255.000
Contributo Regione Lombardia	474.375
Contributo Regione Sicilia	350.000
Contributo Regione Abruzzo	300.000
Contributo Arcus "Progetto Nitrati"	250.000
Contributo MiBAC per sede dell'Aquila	200.000

FA

Contributo Comune dell'Aquila	25.000
Contributo Provincia dell'Aquila	25.000
Saldo contributo comune Ivrea	10.000
Contributo Provincia Milano per realizzazione corti	3.400
Contributo CRT Chieri	30.000
Contributo C.C.I.A.A. Milano	20.000
Contributo MiBAC per rassegna "Orizzonti" Venezia	150.000
TOTALE	6.527.775

C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio.

C IV - Disponibilità

Saldo al 31/12/2010	E.	3.989.358
Saldo al 31/12/2011	E.	1.993.272
Variazioni	E.	-1.996.086

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Depositi bancari e postali	3.965.823	1.972.712	-1.993.111
Depositi e valori in cassa	23.535	20.560	-2.975
VALORE FINE ESERCIZIO	3.989.358	1.993.272	-1.996.086

D - Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2010	E.	25.851
Saldo al 31/12/2011	E.	110.333
Variazioni	E.	84.482

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Risconti attivi	18.351	83.760	65.409
Ratei attivi	7.500	26.573	19.073
VALORE FINE ESERCIZIO	25.851	110.333	84.482

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.
Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

FA

Passivo**A - Patrimonio Netto**

Saldo al 31/12/2010	E	61.928.635
Saldo al 31/12/2011	E	61.935.586
Variazioni	E	6.951

B- Accantonamenti vari a fondi rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2010	E.	2.166.768
Saldo al 31/12/2011	E	2.320.478
Variazioni	E.	153.710

La variazione in aumento deriva da una serie di movimentazioni dovute ad accantonamenti prudenziali ed alle successive liquidazioni; in particolare:

- 1) nel corso del 2010 erano state accantonate le somme non erogate agli Organi della Fondazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 6 comma 2, del Decreto Legge n. 78/2010, modificato dalla legge n. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica". A seguito di apposita richiesta di chiarimenti inoltrata dalla Fondazione ai Ministeri competenti, ed all'esito del parere favorevole acquisito da parte del M.E.F., si è dato successivamente luogo alla liquidazione di quanto maturato e non erogato nel corso del 2010;
- 2) nel mese di dicembre 2011 si è poi definita la controversia in materia di lavoro insorta con la dipendente Monica Bernardi. La citata dipendente, a seguito della conclusione del rapporto di lavoro a tempo determinato, avvenuta nel 2006, aveva adito l'A.G.O. per ottenere la declaratoria del rapporto di lavoro a tempo indeterminato a far data dalla primitiva assunzione da parte della Fondazione. Con sentenza di primo grado il Giudice del lavoro ha accolto le richieste avanzate dalla lavoratrice, disponendone il reintegro nel posto di lavoro e riconoscendo alla medesima le somme pertinenti - comprensive di spese, interessi e rivalutazione monetaria - in relazione alla riconosciuta natura subordinata e a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, per un ammontare complessivo di Euro 110.868,36. All'esito del detto pronunciamento giudiziale la Fondazione ha ritenuto opportuno e conveniente - anche su conforme indicazione del consiglio di amministrazione - avviare una trattativa transattiva, che ha condotto alla definizione del contenzioso sulla base dell'assunzione definitiva della lavoratrice e della conseguente sua rinuncia a qualsiasi pregressa pretesa di natura economica. Pertanto, la predetta somma di Euro 110.868,36, all'uopo accantonata dalla Fondazione, è stata considerata come sopravvenienze attiva;
- 3) il 31/12/2009 è giunto a scadenza l'accordo economico biennale recato dal C.C.N.L. Federculture, applicabile al personale dipendente con qualifica non dirigenziale della Fondazione. Nel corso del 2011 sono iniziate le trattative per il rinnovo del citato accordo e si è, pertanto, ritenuto opportuno accantonare la somma di Euro 200.000,00, ritenendola congrua a compensare gli aumenti stipendiali attesi, sia sotto

FA